



# Ministero della Cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante: “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**Visto** il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante: “ Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” di seguito: “Codice dei Beni Culturali ;

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante: “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il: “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21 recante: “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** l’art. 42 della Costituzione;

**Visto** l’art. 21 comma 1, lettera a) del Codice dei Beni Culturali;

**Visto** in particolare l’art. 47 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n.169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale “autorizza gli interventi di demolizione, rimozione definitiva, nonché di smembramento di collezioni, serie e raccolte, da eseguirsi ai sensi dell’articolo 21, comma 1, lettere a) , b) e c), del Codice, fatta eccezione per i casi di urgenza, nei quali l’autorizzazione è rilasciata dal competente soprintendente, che informa contestualmente il Segretario Regionale”;

**Visto** il Decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

**Visto** il Decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche Dott. Carlo Russo del D.S.G. 24 marzo 2021 rep. n. 216 registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** la nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 7757 del 05.07.2022 con cui viene ritrasmesso alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale delle Marche il parere istruttorio di competenza in riscontro alla richiesta, da parte del Comune di Monsampietro Morico, acquisita al protocollo d’Ufficio della stessa Soprintendenza, in data 25.02.2022 al prot. n. 2196 relativa alle opere previste nel progetto che comportano la **riqualificazione ed il recupero dell’intero complesso architettonico**, dove nella porzione denominata *corpo 3* dell’immobile individuato **al Foglio 8 part.lla 139** l’intervento prevede un’opera di ristrutturazione attraverso **la demolizione e la successiva fedele ricostruzione** ai sensi dell’art. 21 comma 1 lettera a) e comma 4 e art.22 del D.Lgs 42/2004;

**Considerato** che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nel suddetto parere istruttorio inviato con prot.n.3630 del 29/03/2022 e rinviato il 05.07.2022, esprime parere favorevole alle opere di demolizione previste nel progetto dell’immobile individuato al Foglio 8 particella 139, per le **DELIBERA** n. 68 del 13.07.2022



# Ministero della Cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

motivazioni di seguito riportate:

*“Per il corpo 3 “canonica” che occupa la porzione nord dell’aggregato urbano, oggetto di istanza di demolizione, viene riproposto nel progetto, la ricostruzione fedele con l’uso di materiali conformi al contesto storico ed architettonico del centro abitato di Sant’ Elpidio Morico e senza variazioni di sagoma dell’edificio. L’immobile è costituito da pareti portanti in muratura a sacco con solai di piano e copertura in legno e pianelle e coppi e le facciate sono in laterizio facciavista. L’edificio si trova attualmente in forte degrado ed è stato interessato da numerosi crolli. Non presenta particolari elementi architettonici se non l’essere parte integrante del complesso architettonico.*

*La nuova destinazione prevista nel progetto è di edificio polifunzionale per attività sociali, educative e culturali. Inoltre si ritiene che l’intervento come proposto non vada ad incidere sull’assetto geometrico e volumetrico dell’intero complesso. Il progetto si avvale dei Fondi Programma Nazionale di rigenerazione urbana per la riqualificazione che sostengono il recupero degli immobili pubblici e pertanto tale intervento costituisce un obiettivo prioritario dell’amministrazione comunale.*

*Per le motivazioni sopra esposte si ritiene di poter esprimere parere positivo alle seguenti prescrizioni:*

- *Considerato che il manufatto storico, è caratterizzato esternamente dall’uso di tecniche e materiali costruttivi tradizionali, al fine di evitare la perdita di autenticità di un manufatto caratteristico tutelato si ritiene necessario prevedere la riproposizione della finitura esterna con trattamento facciavista anche attraverso il recupero dei materiali (laterizi) derivanti dalla demolizione eventualmente integrati con elementi del tutto analoghi;*
- *Per il rifacimento del manto di copertura in coppi si preveda il reimpiego degli elementi originali integrandoli se necessario con materiali di fattura artigianale e pari caratteristiche da posizionare nel sottocoppo;*
- *Gli interventi di demolizione dovranno essere eseguiti con particolare attenzione e con ogni accorgimento utile ad evitare danneggiamenti alle strutture addossate.*
- *Dovranno essere riproposti i rapporti tra pieni e vuoti attualmente presenti nell’edificio storico le piattebande in laterizio, le cornici sottogrondaie, eventuali elementi architettonici presenti come le cornici intorno alle aperture che dalla documentazione fotografica sono ben visibili.”*

L’immobile di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all’art. 10, comma 1 per effetto del provvedimento **Delibera n. 50 del 23/05/2022**;

Si rimanda alla nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 6342 del 30.05.2022 inviata al Comune di Monsampietro Morico e alla Parrocchia SS. Pietro Apostolo e Antonio Abate per le esecuzioni delle opere del complesso architettonico.

**Visto** il verbale della riunione n. 16 del 13/07/2022 della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all’unanimità dei suoi componenti, ha approvato la proposta di autorizzazione alla demolizione della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Tutto ciò premesso,

## **DELIBERA**

**Art. 1** Sono autorizzate le opere di **demolizione** dell’edificio individuato al **Foglio 8 part. 139** previste nel programma unitario di rigenerazione urbana per la riqualificazione ed il recupero funzionale della Chiesa di Sant’Elpidio Abate ed edifici annessi Via Umberto I, a Monsampietro Morico (FM), individuate e descritte nella documentazione nel parere istruttorio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata alla nota prot. 7757 del 05.07.2022, per le motivazioni sopra citate;

**Art. 2** La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la demolizione del manufatto sopra indicato. Si rimanda alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per le valutazioni e l’autorizzazione di competenza ai sensi dell’art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

DELIBERA n. 68 del 13.07.2022



# *Ministero della Cultura*

## SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

I dettagli tecnici delle operazioni di rimozione dovranno essere concordati con la competente Soprintendenza.

Ogni circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione della presente autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata alla Commissione regionale per il Patrimonio Culturale delle Marche e alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per le opportune valutazioni di competenza.

**Art. 3** Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto e per conoscenza alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali e s.m.i. entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

*Dott. Carlo Russo*